

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 8 (1935)
Heft: 1

Titelseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 29.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RIVISTA MILITARE TICINESE

ORGANO DELLA SOCIETÀ CANTONALE TICINESE DEGLI UFFICIALI
ESCE OGNI DUE MESI

Redazione: Col. A. BOLZANI — Capit. D. BALESTRA.

Amministrazione: Capit. CARLO ARNOLD, Lugano - Tel. 1, 21 — Conto Chèque postale N. 14 53.

ABBONAMENTI: Per un anno: nella Svizzera Fr. 3.—.

Anno ottavo

La Rivista continua la sua vita, se non rigogliosa, certamente piana e faticosa. Si può ormai considerare come un querciuolo sano e robusto nella fittissima foresta dei giornali e dei periodici ticinesi.

E' certo un elemento indispensabile negli ambienti militari e patriottici. Dovrebbe essere più diffusa e per ciò ci raccomandiamo a tutti gli abbonati, perchè abbiano a raccogliere nuovi lettori e sottoscrittori di abbonamenti. Il tenue costo dell'abbonamento (fr. 3.— all'anno) non può preoccupare nessuno, anche se ci troviamo in pieno periodo di vacche magre.

Parecchi ufficiali volenterosi hanno aiutato la Rivista con articoli e notizie e speriamo vogliano aiutarla anche in avvenire.

La redazione ringrazia cordialmente tutti i collaboratori per quello che hanno fatto e per quello che faranno. Però... però... sono sempre quelli. Vogliamo dire che sono sempre gli stessi i collaboratori della Rivista e non sorgono nuovi elementi, nuove promesse. E sì che ogni anno si fa una ...infernata di almeno una dozzina di nuovi ufficiali!

E' un po' come nella vita dei nostri Circoli. Sempre quelle facce! Sempre i soliti anziani, ormai vicini alla giubilazione.

I giovani si straniano troppo dalle occupazioni militari nella vita civile. Si tratta, in generale, di ottimi elementi che hanno, spesso, da borghesi, una specie di rispetto umano per tutto ciò che è militare. Gran peccato e grande nociva debolezza! Infatti i nostri nemici ne profittano e raccolgono i 12 000 voti contrari alla nuova legge sull'organizzazione militare.

Non bisogna ricordarsi di essere ufficiali e di avere dei gravosi doveri verso la Patria e l'Armata soltanto il giorno in cui comincia il Corso di ripetizione. Gran male, questo, dei giovani, poichè quando gli anziani saranno andati a « curare le galline del Piona » chi terrà accesa la fiaccola?

Non è forse una frase melodrammatica. E' piuttosto un monito franco e paesano, che può e deve essere inteso da tutti.

Intanto siamo contenti di annunciare che alla Redazione stabile si è già aggiunta la preziosa energia del sig. Capitano D. Balestra.

RED.